



PROVINCIA DI VICENZA

DIPARTIMENTO AMBIENTE UFFICIO DISTRETTUALE – AGENZIA GIADA

Domicilio fiscale: Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA
Uffici: Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA

Partita IVA: 496080243 C.F. 00496080243
Tel. n. 0444908235 Fax n. 0444908220

Piano delle attività per l'anno 2008

(art.9 della Convenzione)

Attività da finanziare

1) Analisi Ambientale Iniziale

a) L'analisi ambientale iniziale, frutto di dati provenienti da monitoraggi e da studi su base territoriale, abbisogna di costanti aggiornamenti e di continui controlli per la raccolta e la gestione delle informazioni, al fine di mantenere la significatività e il livello qualitativo del lavoro già effettuato.

Si intende pertanto proseguire l'aggiornamento in via continuativa, da affidarsi ad ARPAV, articolata sui seguenti filoni, eventualmente integrabili sulla base di specifiche esigenze insorgenti:

- monitoraggio COV;
- monitoraggio idrogeno solforato;
- campagne mezzo mobile;
- olfattometria dinamica.

Si intende inoltre incrementare la dotazione strumentale del laboratorio mobile dedicato all'area Giada, al fine di effettuare controlli su un parametro significativo mai considerato prima, cioè l'ammoniaca.

2) Studi ed approfondimenti

Fotocatalisi

L'evoluzione delle tecnologie utilizzate per produrre rivestimenti (vernici) ha portato alla formulazione di particolari prodotti "rivestimenti fotocatalitici" che, applicati a manufatti quali pareti esterni o camini, sono in grado di svolgere una funzione di abbattimento degli inquinanti atmosferici. Tali tecnologie sono già state sperimentate nel settore dell'inquinamento di tipo urbano e, potenzialmente, sono estendibili anche ad altri composti quali i C.O.V. o l'Idrogeno Solforato (H₂S).

La sperimentazione, con prove anche di laboratorio, inizialmente prevista in convenzione con l'Università di Trieste, al fine di testare l'affidabilità di tale soluzione nel nostro territorio e prevederne una larga diffusione nel corso dei programmi di sostenibilità, verrà svolta da Arpav, con modalità in fase di discussione.

Bonifiche

Il tema delle bonifiche ha sempre avuto una gestione focalizzata al singolo sito oggetto di contaminazione. L'evoluzione normativa, con l'introduzione dell'analisi del rischio, e la considerazione sui potenziali pericoli per la matrice "acque sotterranee" rende necessario un approccio di sistema anche su tale problematiche.

Si propone pertanto di realizzare una banca dati generali dei siti oggetto di bonifica nell'ambito Giada, comprensiva di georeferenziazione e di valutazioni tecniche, al fine di mappare il territorio ed ottenere informazioni utili per la tutela delle falde e per i procedimenti futuri di bonifica.

Bilanci ambientali

Nel corso del 2008 sarà cura dell'ufficio realizzare una collaborazione con le Associazioni degli imprenditori, al fine di acquisire in forma diffusa tutti i dati aziendali riguardanti i consumi idrici ed

energetici. Lo schema dovrebbe ripercorrere, nella sua sostanza, quanto costruito sulla tematica riguardante i solventi, cioè valutare i dati complessivi aggregati, determinando le possibili aree di miglioramento; in questo caso i risultati saranno utilizzabili per definire politiche di intervento di medio-lungo periodo, per il risparmio energetico ed un miglior utilizzo della risorsa idrica.

Per quanto riguarda la risorsa idrica, si sta predisponendo un'ulteriore iniziativa, in collaborazione con l'Università di Padova, mirata agli aspetti economici legati alla gestione dell'acqua, in un'ottica di possibili future pianificazioni territoriali. L'attività avrà durata biennale.

3) Certificazione di distretto

Nell'ambito della convenzione, ottenuto l'obiettivo primario della certificazione di distretto, si tratta di riesaminare ed eventualmente aggiornare due degli atti fondamentali del Sistema di Gestione Ambientale: la Politica Ambientale ed il Piano di Miglioramento.

Entro il giugno 2008 verrà prodotto un testo base, che sarà quindi oggetto di valutazione e dibattito, al fine di giungere all'approvazione entro la fine dell'anno.

4) Comunicazione

Al fine di garantire la massima trasparenza su tutte le attività dell'Ufficio Distrettuale, il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati alle attività progettuali e il giusto risalto ai risultati raggiunti, si ritiene di dovere continuare con iniziative di comunicazione, formazione ed informazione, sia all'interno del distretto industriale sia verso l'esterno, con il coinvolgimento di media locali e nazionali.

In tutte le attività si prevede di coinvolgere professionalità interne agli enti interessati e l'ausilio di professionalità esterne, utilizzando il rapporto con la società che risulterà vincitrice della gara di aggiudicazione attualmente in corso.

L'attività di comunicazione sarà di supporto anche all'Accordo di Programma stipulato con il Ministero dell'Ambiente in data 05.12.2005.

Attività di servizio

Le attività di servizio di seguito descritte saranno la prosecuzione di quanto già avviato in precedenza.

Si garantisce una collaborazione di carattere continuativo che si occupi di tutti gli aspetti legati al funzionamento dell'Agenzia e delle diverse iniziative di certificazione.

5) Certificazione dei Comuni

Si tratta di iniziare il percorso organico di certificazione dei Comuni disponibili, dopo la conclusione della sperimentazione realizzata con il Comune di Arzignano ed il lavoro preliminare svolto dal Comune di Chiampo.

In particolare si propone:

- completare e concludere l'iter di certificazione per i Comuni di Arzignano e Chiampo;
- iniziare il percorso, fino al completamento dell'Analisi Ambientale Iniziale, per altri due Comuni "volontari".

6) Politiche ambientali per le imprese

In tale contesto possono essere intrapresi i seguenti percorsi:

- a) sviluppare, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, le attività legate alle politiche di prodotto e più in generale ai sistemi incentivanti per le imprese virtuose;
- b) sviluppare anche in ambito locale quanto previsto al punto 2), con azioni legate alla "tariffazione locale", quale ad esempio i costi legati alla depurazione delle acque;
- c) fornire strumenti conoscitivi per le aziende che si sottopongono a certificazione ambientale;
- d) prosecuzione del tavolo tecnico previsto dalla convenzione, con particolare riferimento a problematiche tecniche (es. gestione dei rifiuti).

7) Sportello unico

Nel corso del 2008 si dovrà definire lo scenario futuro dell'Ufficio Distrettuale – Agenzia Giada, la cui convenzione scade all'inizio del 2009.

A prescindere dal tipo di scelta (società, consorzio, convenzione etc.) è possibile comunque fin d'ora, tendere alla costruzione di una specie di "Sportello Unico Ambientale", che costituisca un punto di riferimento unico per i Comuni e per le imprese.

Le linee di intervento saranno di due tipi:

- la Provincia accorperà in capo all'Agenzia Giada le proprie competenze ambientali (autorizzatorie a pianificatorie) legate alle aziende conciarie ed alle altre realtà significative del distretto (attività soggette ad A.I.A./IPPC);
- i Comuni stabiliranno autonomamente, in base alle proprie procedure e necessità, il tipo di supporto o di competenza richiedere all'Agenzia (es. procedura del Comune di Trissino).

IL RESPONSABILE
DELL'AGENZIA GIADA
Andrea Baldisseri